SCHEMA RIASSUNTIVO · MATERIA

Infortunistica stradale

Rilievi dei sinistri, atti di polizia giudiziaria, nozioni ricostruttive.

Studia questa materia sul sito →

7 argomenti · 50 lezioni

Lezioni principali

I rilievi del sinistro stradale

Fasi del rilievo, atti di PG quando c'è lesione, redazione del rapporto.

Omicidio stradale (art. 589-bis c.p.)

La L. 41/2016 ha introdotto il reato autonomo di omicidio stradale. Pene severe, aggravanti (alcol, droga, velocità), arresto obbligatorio in flagranza nei casi gravi.

Rilievi planimetrici e ricostruzione del sinistro

Il rilievo planimetrico è lo strumento tecnico per ricostruire la dinamica di un sinistro stradale. Metodi, strumenti, valore probatorio.

CARD e constatazione amichevole di incidente

La Convenzione tra Assicurati per il Risarcimento Diretto (CARD) consente al danneggiato di rivolgersi alla propria assicurazione per ottenere il rimborso. Il modulo CID («constatazione amichevole») facilita i rilievi.

Testimoni e sommarie informazioni (art. 351 c.p.p.)

I testimoni sono spesso decisivi per la ricostruzione di un sinistro. L'art. 351 c.p.p. disciplina le sommarie informazioni di PG: modalità, verbale, valore probatorio.

Tipologie e dinamiche dei sinistri

Classificazione dei sinistri stradali

I sinistri stradali sono classificati dall'ISTAT/ACI secondo natura del veicolo e dinamica: scontro tra veicoli (frontale, laterale, tamponamento), veicolo isolato (fuoriuscita, ostacolo), investimento pedoni/animali. La classificazione rileva per statistica e per responsabilità.

Le fasi della dinamica del sinistro

Ogni sinistro si sviluppa in fasi: percezione del pericolo, tempo di reazione, manovra di emergenza (frenata/sterzata), urto, post-impatto. Conoscere le fasi aiuta la ricostruzione e l'individuazione delle responsabilità.

Tamponamento: dinamica e attribuzione di colpa

Il tamponamento avviene quando il veicolo che segue urta quello davanti. È il sinistro più frequente (~40% dei casi). Presunzione di colpa di chi segue ex art. 149 CdS. Dinamica tipica: frenata brusca del primo, distanza insufficiente del secondo.

Scontro frontale e frontale-laterale

Lo scontro frontale (fronti di veicoli in senso opposto) è il sinistro con massima energia cinetica e gravità. Il frontale-laterale (fronte contro fiancata) tipico di incroci. Responsabilità spesso evidente per violazione di precedenza o invasione di corsia.

Sinistri monoveicolari (fuoristrada, urto ostacolo, ribaltamento)

Sinistri monoveicolari: fuoriuscita dalla carreggiata, urto contro ostacoli fissi (guardrail, alberi, muri), ribaltamento. Responsabilità tipicamente del conducente (art. 141 CdS - velocità non adeguata). Casi di esonero: cause esterne non prevedibili.

Investimento di pedoni

L'investimento di pedoni è sinistro a gravità elevata: presunzione di colpa del conducente (art. 2054 c.c.), precedenza assoluta del pedone sulle strisce (art. 191 CdS). Letalità cresce rapidamente con la velocità.

Investimento di ciclisti e utenti di monopattini

Ciclisti e utenti di monopattini elettrici sono utenti vulnerabili: esposizione diretta, protezioni limitate. Responsabilità spesso del conducente del veicolo a motore. Nuove norme su distanza laterale (1,5 m) e su monopattini (L. 177/2024).

Incidenti con mezzi pesanti

Gli incidenti con mezzi pesanti hanno gravità aumentata per massa elevata, altezza maggiore, carichi, punti ciechi estesi. Gestione specifica: tempi di guida, cronotachigrafo, carichi ADR, trasporti eccezionali.

Incidenti con animali (selvatici e domestici)

Le collisioni con animali sono frequenti su strade extraurbane. Fauna selvatica (cervi, cinghiali): responsabilità Provincia/Regione se manca segnaletica. Animali domestici: responsabilità proprietario. Comportamento corretto: frenare dritto, non sterzare bruscamente.

Incidenti in autostrada e in galleria

Autostrade e gallerie hanno dinamiche specifiche: alte velocità, traffico omogeneo, visibilità variabile. Gallerie aggiungono rischi di incendio in spazio confinato, fumo tossico, difficoltà di soccorso. Procedure di intervento particolari.

Procedure operative di rilievo

Messa in sicurezza del luogo del sinistro

Prima fase operativa: mettere in sicurezza l'area per evitare ulteriori sinistri e proteggere feriti, testimoni e operatori. Posizionamento veicolo di servizio, lampeggianti, triangolo, deviazione traffico.

Identificazione di conducenti e documenti

Fase successiva alla messa in sicurezza: identificare i conducenti coinvolti, verificare i documenti (patente, carta di circolazione, RCA). Attenzione a eventuali falsi, a fughe, a comportamenti sospetti.

Rilievi fotografici e videoregistrazioni

La documentazione fotografica del sinistro è fondamentale: foto di panorama, di dettaglio, con scala metrica. Video per sinistri complessi. Catena di custodia delle prove fotografiche.

Rilievi planimetrici: schizzi e misurazioni

Lo schizzo planimetrico quotato è il documento grafico che riporta la posizione dei veicoli, tracce, segnaletica con misure reali. Base per ricostruzione tecnica e giudiziale.

Analisi delle tracce di frenata e dei detriti

Le tracce di frenata e la distribuzione dei detriti forniscono informazioni chiave sulla dinamica: velocità iniziale, direzione di marcia, punto d'urto. Analisi essenziale per la ricostruzione tecnica.

Verbale di sinistro stradale: contenuto e struttura

Il verbale di sinistro riassume tutti i rilievi effettuati: generalità, dinamica, rilievi, conclusioni. Base per il procedimento amministrativo, civile e penale. Errori formali possono invalidare atti successivi.

Raccolta di testimonianze e dichiarazioni

Le testimonianze sono fondamentali nella ricostruzione. L'operatore deve identificare tempestivamente i testimoni, raccogliere dichiarazioni precise e valutare attendibilità. Art. 351 c.p.p. per sommarie informazioni testimoniali.

Alcoltest e drogtest in caso di sinistro

In caso di sinistro con feriti (anche lievi), alcoltest e drogtest sono obbligatori per i conducenti coinvolti. Procedura formalizzata, avvisi del difensore, strumenti omologati. Rifiuto equivale alla condotta.

CNR: Comunicazione Notizia di Reato

La Comunicazione Notizia di Reato (CNR) è l'atto con cui la PG segnala al PM un fatto che costituisce reato. In infortunistica: obbligo in caso di lesioni, omissione di soccorso, fuga, omicidio stradale. Termini e contenuti prescritti.

Coordinamento con 118 e Vigili del Fuoco

Nei sinistri gravi, la PL coordina con 118 (soccorso sanitario) e VVF (estrazione, incendi, ADR). Protocolli operativi, gerarchia di intervento, comunicazione radio, zone di responsabilità.

Responsabilità e aspetti giuridici

Responsabilità civile — Art. 2054 c.c.

L'art. 2054 c.c. disciplina la responsabilità civile per la circolazione di veicoli: presunzione di colpa del conducente, responsabilità solidale del proprietario, onere della prova inversa. Base di tutti i risarcimenti civili da sinistro.

Omicidio stradale (art. 589-bis c.p.)

L'omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) è il reato di uccisione colposa mediante veicolo, introdotto dalla L. 41/2016 per inasprire le sanzioni. Pene da 2-7 anni base, fino a 12 anni con aggravanti (ebbrezza, stupefacenti, fuga).

Lesioni personali stradali (art. 590-bis c.p.)

L'art. 590-bis c.p. disciplina le lesioni colpose causate da circolazione stradale. Gravità crescente (lievi, gravi, gravissime) con pene da 3 mesi a 7 anni + aggravanti per ebbrezza/stupefacenti.

Fuga e omissione di soccorso (art. 189 CdS)

L'art. 189 CdS impone ai coinvolti di fermarsi, prestare assistenza, dare le proprie generalità. Il mancato arresto (fuga) è reato se ci sono lesioni/morte. L'omissione di soccorso è sanzione grave autonoma.

Convenzione CARD — Risarcimento diretto

La CARD (Convenzione Assicuratori Risarcimento Diretto) permette al danneggiato di rivolgersi alla propria assicurazione per il risarcimento. Accordo tra compagnie per semplificare le pratiche. Applicabile a sinistri con determinate caratteristiche.

Fondo di Garanzia Vittime della Strada (CONSAP)

Il Fondo di Garanzia Vittime della Strada, gestito da CONSAP, risarcisce le vittime quando il veicolo responsabile non è identificato, non è assicurato, o la compagnia è insolvente. Procedura specifica e termini precisi.

Consulenza tecnica e perizia di parte

Nei sinistri complessi, il perito tecnico ricostruisce la dinamica usando metodi scientifici. Distinzione tra CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio), CTP (Consulente Tecnico di Parte) e perito giudiziale nel penale.

Responsabilità dell'ente proprietario della strada (buche, ostacoli)

Quando sinistro causato da difetti della strada (buche, olio, ghiaccio non segnalato), responsabilità dell'ente proprietario ex art. 2051 c.c. Presunzione di responsabilità salvo caso fortuito.

Procedura di liquidazione del danno assicurativo

La liquidazione del danno assicurativo segue fasi precise: denuncia, perizia, offerta, accettazione/rifiuto, pagamento. Termini di legge, documenti necessari, possibili problemi e soluzioni.

Prevenzione dei sinistri stradali

La prevenzione dei sinistri opera su 3 livelli: sistemi veicolari (AEB, ESP, airbag), infrastruttura (segnaletica, barriere), educazione (guida sicura, alcol, cellulare). Approccio integrato "Vision Zero".

Operative pattuglia e PG

Art. 189 CdS — Obblighi in caso di incidente (lezione centrale)

L'art. 189 CdS è la norma cardine sugli obblighi del conducente coinvolto in un sinistro: fermarsi, prestare assistenza a eventuali feriti, fornire generalità. Scenari diversi per soli danni (amministrativo) e con feriti (penale). Fuga e omissione di soccorso = reato grave.

Differenza tra incidente con soli danni e con feriti

La distinzione soli danni / con feriti è fondamentale per il trattamento del sinistro. Soli danni: procedimento amministrativo e civile, nessuna PG necessaria. Con feriti: entra la PG, si redige CNR, si può sequestrare il veicolo. La PL decide in tempo reale.

Primo intervento della pattuglia sul sinistro

Lo schema del primo intervento sul sinistro: arrivo rapido ma sicuro → sicurezza propria e dei feriti → chiamata 118/VVF → regolazione traffico → preservazione tracce → identificazione coinvolti e testimoni. Sequenza da memorizzare per non dimenticare passaggi critici.

Atti urgenti di PG sul luogo del sinistro

Quando il sinistro comporta reato (lesioni, morte, ebbrezza), l'agente PL deve compiere atti urgenti di PG: identificazione, elezione/dichiarazione domicilio, nomina difensore, sommarie informazioni, rilievi urgenti, sequestro eventuale, comunicazione al PM. Sequenza da rispettare.

Avviso al difensore negli accertamenti urgenti

Gli accertamenti urgenti (alcoltest, drogtest, sanitari) sono atti irripetibili (art. 360 c.p.p.). Richiedono avviso al difensore con preavviso sufficiente (di regola 2-4 ore). L'omesso avviso comporta inutilizzabilità del risultato. In caso di assoluta urgenza (pericolo perdita prova) è ammesso senza avviso, ma va motivato.

Prove, lesioni, procedibilità

Catena di custodia delle prove

La catena di custodia garantisce l'integrità delle prove dal rilievo al processo. Ogni movimentazione di un oggetto sequestrato deve essere documentata. Rilievi: foto con data/ora, video, dashcam, detriti raccolti, tracce biologiche sigillate. Rottura della catena = inutilizzabilità della prova.

Sequestro probatorio del veicolo (art. 354 c.p.p.)

Il sequestro probatorio (art. 354 c.p.p.) è disposto quando il veicolo è corpo del reato o cosa pertinente al reato. Diversi dal sequestro amministrativo (garanzia pagamento) o dal fermo. Richiede convalida PM entro 48 ore. Veicolo custodito fino alla definizione del procedimento.

Procedibilità delle lesioni stradali

Le lesioni stradali (art. 590-bis c.p.) sono procedibili: d'ufficio se gravi (prognosi 40 gg) o gravissime (perdita organo, sfregio, ecc.); a querela se lievi (prognosi ≤ 40 gg). La prognosi medica determina la classificazione.

Prognosi medica e rilevanza penale

La prognosi medica è il certificato che indica i giorni di malattia stimati per il ferito. Soglia critica: 40 giorni (lievi vs gravi). La prognosi iniziale può essere aggiornata. Incide su: classificazione lesioni, procedibilità, pena, responsabilità. Documento fondamentale per la PG.

Rilievo statistico ISTAT

Il modello ISTAT incidente stradale è un documento statistico obbligatorio per ogni sinistro con feriti o morti. Contiene dati standardizzati: luogo, data, ora, veicoli coinvolti, feriti, cause. Inviato a ISTAT per statistiche nazionali. Diverso dal verbale di sinistro, ha finalità esclusivamente statistica.

Casi speciali infortunistica

Sinistri con veicoli non assicurati o non identificati

Sinistri con veicolo non assicurato (art. 193 CdS): sequestro amministrativo del veicolo, sanzione, procedura risarcimento via CONSAP/Fondo Vittime. Sinistri con veicolo ignoto (fuga): Fondo risarcisce la vittima, la PL indaga per identificare. Casi operativi complessi.

Sinistri con minori

Sinistri con minori coinvolti richiedono cautele specifiche: avviso genitori immediato, presenza genitori per le dichiarazioni, cautele nella raccolta (sommarie informazioni solo con tutore), Procura per i Minorenni se il minore è indagato. Disciplina nel c.p.p. minorile.

Sinistri con veicoli stranieri

Sinistri con veicoli esteri richiedono: verifica Carta Verde (assicurazione internazionale), identificazione del conducente straniero, eventuale coinvolgimento UCI (Ufficio Centrale Italiano). Per paesi UE: procedura semplificata. Per extra-UE: Carta Verde obbligatoria. Lingua e documenti tradotti spesso necessari.

Sinistri con sostanze pericolose / ADR

Sinistri con merci pericolose (ADR) comportano rischio chimico elevato. Priorità assoluta: isolamento area + chiamata VVF + valutazione pannelli arancioni. La PL NON si avvicina senza protezioni. Documenti ADR a bordo identificano il rischio. Procedura specifica diversa dai sinistri ordinari.

Incidenti causati da buche, segnaletica o cantieri

Sinistri causati da buche, segnaletica mancante/errata, cantieri non protetti richiedono rilievi tecnici mirati: foto dell'anomalia, misurazioni (profondità, dimensioni), documentazione della segnaletica presente/assente. Responsabilità: ente proprietario strada (art. 2051 c.c.) + eventualmente impresa esecutrice lavori.

Mappa concettuale

Infortunistica stradale · argomenti e lezioni collegate

Infortunistica stradale

Lezioni principali

- **I rilievi del sinistro stradale**

  Fasi del rilievo, atti di PG quando c'è lesione, redazione del rapporto.

- **Omicidio stradale (art. 589-bis c.p.)**

  La L. 41/2016 ha introdotto il reato autonomo di omicidio stradale. Pene severe, aggravanti (alcol, droga, velocità), arresto obbligatorio in flagranza nei casi gravi.

- **Rilievi planimetrici e ricostruzione del sinistro**

  Il rilievo planimetrico è lo strumento tecnico per ricostruire la dinamica di un sinistro stradale. Metodi, strumenti, valore probatorio.

- **CARD e constatazione amichevole di incidente**

  La Convenzione tra Assicurati per il Risarcimento Diretto (CARD) consente al danneggiato di rivolgersi alla propria assicurazione per ottenere il rimborso. Il modulo CID («constatazione amichevole») facilita i rilievi.

- **Testimoni e sommarie informazioni (art. 351 c.p.p.)**

  I testimoni sono spesso decisivi per la ricostruzione di un sinistro. L'art. 351 c.p.p. disciplina le sommarie informazioni di PG: modalità, verbale, valore probatorio.

Tipologie e dinamiche dei sinistri

Classificazione dei sinistri stradali

I sinistri stradali sono classificati dall'ISTAT/ACI secondo natura del veicolo e dinamica: scontro tra veicoli (frontale, laterale, tamponamento), veicolo isolato (fuoriuscita, ostacolo), investimento pedoni/animali. La classificazione rileva per statistica e per responsabilità.

Le fasi della dinamica del sinistro

Ogni sinistro si sviluppa in fasi: percezione del pericolo, tempo di reazione, manovra di emergenza (frenata/sterzata), urto, post-impatto. Conoscere le fasi aiuta la ricostruzione e l'individuazione delle responsabilità.

Tamponamento: dinamica e attribuzione di colpa

Il tamponamento avviene quando il veicolo che segue urta quello davanti. È il sinistro più frequente (~40% dei casi). Presunzione di colpa di chi segue ex art. 149 CdS. Dinamica tipica: frenata brusca del primo, distanza insufficiente del secondo.

Scontro frontale e frontale-laterale

Lo scontro frontale (fronti di veicoli in senso opposto) è il sinistro con massima energia cinetica e gravità. Il frontale-laterale (fronte contro fiancata) tipico di incroci. Responsabilità spesso evidente per violazione di precedenza o invasione di corsia.

Sinistri monoveicolari (fuoristrada, urto ostacolo, ribaltamento)

Sinistri monoveicolari: fuoriuscita dalla carreggiata, urto contro ostacoli fissi (guardrail, alberi, muri), ribaltamento. Responsabilità tipicamente del conducente (art. 141 CdS - velocità non adeguata). Casi di esonero: cause esterne non prevedibili.

Investimento di pedoni

L'investimento di pedoni è sinistro a gravità elevata: presunzione di colpa del conducente (art. 2054 c.c.), precedenza assoluta del pedone sulle strisce (art. 191 CdS). Letalità cresce rapidamente con la velocità.

Investimento di ciclisti e utenti di monopattini

Ciclisti e utenti di monopattini elettrici sono utenti vulnerabili: esposizione diretta, protezioni limitate. Responsabilità spesso del conducente del veicolo a motore. Nuove norme su distanza laterale (1,5 m) e su monopattini (L. 177/2024).

Incidenti con mezzi pesanti

Gli incidenti con mezzi pesanti hanno gravità aumentata per massa elevata, altezza maggiore, carichi, punti ciechi estesi. Gestione specifica: tempi di guida, cronotachigrafo, carichi ADR, trasporti eccezionali.

Incidenti con animali (selvatici e domestici)

Le collisioni con animali sono frequenti su strade extraurbane. Fauna selvatica (cervi, cinghiali): responsabilità Provincia/Regione se manca segnaletica. Animali domestici: responsabilità proprietario. Comportamento corretto: frenare dritto, non sterzare bruscamente.

Incidenti in autostrada e in galleria

Autostrade e gallerie hanno dinamiche specifiche: alte velocità, traffico omogeneo, visibilità variabile. Gallerie aggiungono rischi di incendio in spazio confinato, fumo tossico, difficoltà di soccorso. Procedure di intervento particolari.

Procedure operative di rilievo

Messa in sicurezza del luogo del sinistro

Prima fase operativa: mettere in sicurezza l'area per evitare ulteriori sinistri e proteggere feriti, testimoni e operatori. Posizionamento veicolo di servizio, lampeggianti, triangolo, deviazione traffico.

Identificazione di conducenti e documenti

Fase successiva alla messa in sicurezza: identificare i conducenti coinvolti, verificare i documenti (patente, carta di circolazione, RCA). Attenzione a eventuali falsi, a fughe, a comportamenti sospetti.

Rilievi fotografici e videoregistrazioni

La documentazione fotografica del sinistro è fondamentale: foto di panorama, di dettaglio, con scala metrica. Video per sinistri complessi. Catena di custodia delle prove fotografiche.

Rilievi planimetrici: schizzi e misurazioni

Lo schizzo planimetrico quotato è il documento grafico che riporta la posizione dei veicoli, tracce, segnaletica con misure reali. Base per ricostruzione tecnica e giudiziale.

Analisi delle tracce di frenata e dei detriti

Le tracce di frenata e la distribuzione dei detriti forniscono informazioni chiave sulla dinamica: velocità iniziale, direzione di marcia, punto d'urto. Analisi essenziale per la ricostruzione tecnica.

Verbale di sinistro stradale: contenuto e struttura

Il verbale di sinistro riassume tutti i rilievi effettuati: generalità, dinamica, rilievi, conclusioni. Base per il procedimento amministrativo, civile e penale. Errori formali possono invalidare atti successivi.

Raccolta di testimonianze e dichiarazioni

Le testimonianze sono fondamentali nella ricostruzione. L'operatore deve identificare tempestivamente i testimoni, raccogliere dichiarazioni precise e valutare attendibilità. Art. 351 c.p.p. per sommarie informazioni testimoniali.

Alcoltest e drogtest in caso di sinistro

In caso di sinistro con feriti (anche lievi), alcoltest e drogtest sono obbligatori per i conducenti coinvolti. Procedura formalizzata, avvisi del difensore, strumenti omologati. Rifiuto equivale alla condotta.

CNR: Comunicazione Notizia di Reato

La Comunicazione Notizia di Reato (CNR) è l'atto con cui la PG segnala al PM un fatto che costituisce reato. In infortunistica: obbligo in caso di lesioni, omissione di soccorso, fuga, omicidio stradale. Termini e contenuti prescritti.

Coordinamento con 118 e Vigili del Fuoco

Nei sinistri gravi, la PL coordina con 118 (soccorso sanitario) e VVF (estrazione, incendi, ADR). Protocolli operativi, gerarchia di intervento, comunicazione radio, zone di responsabilità.

Responsabilità e aspetti giuridici

Responsabilità civile — Art. 2054 c.c.

L'art. 2054 c.c. disciplina la responsabilità civile per la circolazione di veicoli: presunzione di colpa del conducente, responsabilità solidale del proprietario, onere della prova inversa. Base di tutti i risarcimenti civili da sinistro.

Omicidio stradale (art. 589-bis c.p.)

L'omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) è il reato di uccisione colposa mediante veicolo, introdotto dalla L. 41/2016 per inasprire le sanzioni. Pene da 2-7 anni base, fino a 12 anni con aggravanti (ebbrezza, stupefacenti, fuga).

Lesioni personali stradali (art. 590-bis c.p.)

L'art. 590-bis c.p. disciplina le lesioni colpose causate da circolazione stradale. Gravità crescente (lievi, gravi, gravissime) con pene da 3 mesi a 7 anni + aggravanti per ebbrezza/stupefacenti.

Fuga e omissione di soccorso (art. 189 CdS)

L'art. 189 CdS impone ai coinvolti di fermarsi, prestare assistenza, dare le proprie generalità. Il mancato arresto (fuga) è reato se ci sono lesioni/morte. L'omissione di soccorso è sanzione grave autonoma.

Convenzione CARD — Risarcimento diretto

La CARD (Convenzione Assicuratori Risarcimento Diretto) permette al danneggiato di rivolgersi alla propria assicurazione per il risarcimento. Accordo tra compagnie per semplificare le pratiche. Applicabile a sinistri con determinate caratteristiche.

Fondo di Garanzia Vittime della Strada (CONSAP)

Il Fondo di Garanzia Vittime della Strada, gestito da CONSAP, risarcisce le vittime quando il veicolo responsabile non è identificato, non è assicurato, o la compagnia è insolvente. Procedura specifica e termini precisi.

Consulenza tecnica e perizia di parte

Nei sinistri complessi, il perito tecnico ricostruisce la dinamica usando metodi scientifici. Distinzione tra CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio), CTP (Consulente Tecnico di Parte) e perito giudiziale nel penale.

Responsabilità dell'ente proprietario della strada (buche, ostacoli)

Quando sinistro causato da difetti della strada (buche, olio, ghiaccio non segnalato), responsabilità dell'ente proprietario ex art. 2051 c.c. Presunzione di responsabilità salvo caso fortuito.

Procedura di liquidazione del danno assicurativo

La liquidazione del danno assicurativo segue fasi precise: denuncia, perizia, offerta, accettazione/rifiuto, pagamento. Termini di legge, documenti necessari, possibili problemi e soluzioni.

Prevenzione dei sinistri stradali

La prevenzione dei sinistri opera su 3 livelli: sistemi veicolari (AEB, ESP, airbag), infrastruttura (segnaletica, barriere), educazione (guida sicura, alcol, cellulare). Approccio integrato "Vision Zero".

Operative pattuglia e PG

Art. 189 CdS — Obblighi in caso di incidente (lezione centrale)

L'art. 189 CdS è la norma cardine sugli obblighi del conducente coinvolto in un sinistro: fermarsi, prestare assistenza a eventuali feriti, fornire generalità. Scenari diversi per soli danni (amministrativo) e con feriti (penale). Fuga e omissione di soccorso = reato grave.

Differenza tra incidente con soli danni e con feriti

La distinzione soli danni / con feriti è fondamentale per il trattamento del sinistro. Soli danni: procedimento amministrativo e civile, nessuna PG necessaria. Con feriti: entra la PG, si redige CNR, si può sequestrare il veicolo. La PL decide in tempo reale.

Primo intervento della pattuglia sul sinistro

Lo schema del primo intervento sul sinistro: arrivo rapido ma sicuro → sicurezza propria e dei feriti → chiamata 118/VVF → regolazione traffico → preservazione tracce → identificazione coinvolti e testimoni. Sequenza da memorizzare per non dimenticare passaggi critici.

Atti urgenti di PG sul luogo del sinistro

Quando il sinistro comporta reato (lesioni, morte, ebbrezza), l'agente PL deve compiere atti urgenti di PG: identificazione, elezione/dichiarazione domicilio, nomina difensore, sommarie informazioni, rilievi urgenti, sequestro eventuale, comunicazione al PM. Sequenza da rispettare.

Avviso al difensore negli accertamenti urgenti

Gli accertamenti urgenti (alcoltest, drogtest, sanitari) sono atti irripetibili (art. 360 c.p.p.). Richiedono avviso al difensore con preavviso sufficiente (di regola 2-4 ore). L'omesso avviso comporta inutilizzabilità del risultato. In caso di assoluta urgenza (pericolo perdita prova) è ammesso senza avviso, ma va motivato.

Prove, lesioni, procedibilità

Catena di custodia delle prove

La catena di custodia garantisce l'integrità delle prove dal rilievo al processo. Ogni movimentazione di un oggetto sequestrato deve essere documentata. Rilievi: foto con data/ora, video, dashcam, detriti raccolti, tracce biologiche sigillate. Rottura della catena = inutilizzabilità della prova.

Sequestro probatorio del veicolo (art. 354 c.p.p.)

Il sequestro probatorio (art. 354 c.p.p.) è disposto quando il veicolo è corpo del reato o cosa pertinente al reato. Diversi dal sequestro amministrativo (garanzia pagamento) o dal fermo. Richiede convalida PM entro 48 ore. Veicolo custodito fino alla definizione del procedimento.

Procedibilità delle lesioni stradali

Le lesioni stradali (art. 590-bis c.p.) sono procedibili: d'ufficio se gravi (prognosi 40 gg) o gravissime (perdita organo, sfregio, ecc.); a querela se lievi (prognosi ≤ 40 gg). La prognosi medica determina la classificazione.

Prognosi medica e rilevanza penale

La prognosi medica è il certificato che indica i giorni di malattia stimati per il ferito. Soglia critica: 40 giorni (lievi vs gravi). La prognosi iniziale può essere aggiornata. Incide su: classificazione lesioni, procedibilità, pena, responsabilità. Documento fondamentale per la PG.

Rilievo statistico ISTAT

Il modello ISTAT incidente stradale è un documento statistico obbligatorio per ogni sinistro con feriti o morti. Contiene dati standardizzati: luogo, data, ora, veicoli coinvolti, feriti, cause. Inviato a ISTAT per statistiche nazionali. Diverso dal verbale di sinistro, ha finalità esclusivamente statistica.

Casi speciali infortunistica

Sinistri con veicoli non assicurati o non identificati

Sinistri con veicolo non assicurato (art. 193 CdS): sequestro amministrativo del veicolo, sanzione, procedura risarcimento via CONSAP/Fondo Vittime. Sinistri con veicolo ignoto (fuga): Fondo risarcisce la vittima, la PL indaga per identificare. Casi operativi complessi.

Sinistri con minori

Sinistri con minori coinvolti richiedono cautele specifiche: avviso genitori immediato, presenza genitori per le dichiarazioni, cautele nella raccolta (sommarie informazioni solo con tutore), Procura per i Minorenni se il minore è indagato. Disciplina nel c.p.p. minorile.

Sinistri con veicoli stranieri

Sinistri con veicoli esteri richiedono: verifica Carta Verde (assicurazione internazionale), identificazione del conducente straniero, eventuale coinvolgimento UCI (Ufficio Centrale Italiano). Per paesi UE: procedura semplificata. Per extra-UE: Carta Verde obbligatoria. Lingua e documenti tradotti spesso necessari.

Sinistri con sostanze pericolose / ADR

Sinistri con merci pericolose (ADR) comportano rischio chimico elevato. Priorità assoluta: isolamento area + chiamata VVF + valutazione pannelli arancioni. La PL NON si avvicina senza protezioni. Documenti ADR a bordo identificano il rischio. Procedura specifica diversa dai sinistri ordinari.

Incidenti causati da buche, segnaletica o cantieri

Sinistri causati da buche, segnaletica mancante/errata, cantieri non protetti richiedono rilievi tecnici mirati: foto dell'anomalia, misurazioni (profondità, dimensioni), documentazione della segnaletica presente/assente. Responsabilità: ente proprietario strada (art. 2051 c.c.) + eventualmente impresa esecutrice lavori.

Schema basato sui contenuti pubblicati sulla piattaforma. Verifica sempre le fonti normative ufficiali.